

VERBANIA. SUL LUNGOLAGO TRA INTRA E PALLANZA

Nuovo teatro, sono arrivati i soldi

Il progetto è dell'architetto spagnolo Arroyo, fine lavori entro il 2014

**17****milioni di euro**

Il preventivo «chiavi in mano» con impianti e allestimenti ammonta a 16,95 milioni di euro, finanziati in questo modo: 10 dalla Regione col Pisu, 2,8 dalla Fondazione Cariplo, due dalla gara d'appalto per il gas metano, 360 mila euro dalla Banca popolare di Novara, 200 mila come avanzo di amministrazione del 2008, 845 mila attraverso un mutuo del Comune, 745 (stimati) frutto della vendita di un'area edificabile a Pallanza

596**posti a sedere**

Nella sala principale si potrà arrivare a 900 con l'allestimento congressuale. Nell'arena esterna verso il lago resteranno gli attuali 2.500

FILIPPO RUBERTA'
VERBANIA

Per perfezionare il via ai lavori del «centro eventi», il teatro di Verbania, l'opera regina su cui ha voluto scommettere tutto la giunta di centro-destra guidata da Marco Zacchera, mancavano i soldi. Ora ci sono: la Regione venerdì ha versato al Comune i primi due milioni e mezzo, 2,5 milioni, tranches dei 10 milioni di finanziamenti concessi nell'ambito del «Pisu», il Piano integrato di sviluppo urbano, che comprende, insieme al centro eventi, una dozzina di altre opere.

«E' una soddisfazione - commenta Zacchera - portare in dote alla città, in un momento di «vacche magre», un contributo così cospicuo. Per noi è uno sprone per lavorare presto e bene e rappresenta un punto di non ritorno». Si tratta di risorse che arrivano dalla Comunità europea per valorizzare le aree degradate ed il progetto verbanese mira a «unire» i quartieri di Sant'Anna e Sassonia.

Il centro eventi, che è stato progettato dall'architetto spagnolo Perez Salvador Arroyo, sorgerà in riva al Lago Maggiore, tra Intra e Pallanza, a lato di Villa Maioni che ospita la biblioteca.

L'esterno dell'opera sarà costituito da grossi sassi che si rifanno al paesaggio circostante caratterizzato dalla foce del

La Regione ha versato al Comune i primi fondi del Piano integrato finanziato dall'Europa

torrente San Bernardino. Saranno raccordati da un parallelepipedo che costituisce il cuore polifunzionale della costruzione. All'interno, accanto alla sala teatro di 596 posti, ci sarà la possibilità di avere sale per conferenze e riunioni che si possono comporre e scomporre attraverso pareti mobili. Senza le sedie, utilizzando quindi tutto lo spazio disponibile, l'edificio può ospitare eventi sportivi e fiere. Un ingegnoso

sistema di movimentazione permetterà di orientare le sedie degli spettatori anche verso il lago quando sono previsti spettacoli all'esterno. E' prevista l'alimentazione elettrica a pannelli solari, mentre per il riscaldamento si farà ricorso alla geotermia sfruttando la differenza di temperatura dell'acqua del lago tra la superficie e la profondità. Per la nuova opera il Comune ha già fatto il bando per la gara d'appalto integrato e conta di iniziare i lavori entro l'autunno. L'opera dovrà essere conclusa entro dicembre 2014, pena la perdita dei contributi europei. Il sindaco è ottimista: «La nostra scaletta è organizzata per mantenere fede agli impegni presi».

L'opera per i suoi costi, intorno ai 17 milioni, è stata fortemente criticata dall'opposizione di centrosinistra che, con l'avvento della crisi, si è orientata verso la ristrutturazione del vecchio Sociale di Pallanza dopo aver dato il via (quando governava) al progetto del nuovo teatro, previsto però in un altro punto della città.

LetterAltura a Verbania

«Pienoni» di Hack, Paolini e Lella Costa

Il primo weekend di LetterAltura, il festival dell'editoria di montagna di Verbania, si è chiuso con due pienoni. Sabato sera c'erano quasi duemila persone per lo spettacolo all'aperto di Marco Paolini organizzato in collaborazione con Te.Cu., la stagione culturale del comune di Verbania. Ieri pomeriggio alcune centinaia per l'incontro con Lella Costa dedicato alla Patagonia: il pubblico ha apprezzato ugualmente il dibattito nonostante l'assenza per problemi di salute di uno degli ospiti più attesi della rassegna, lo scrittore Luis Sepulveda. Ma più di tutti ha entusiasmato il pubblico l'intervento, sabato mattina, di Margherita Hack: l'astrofisica, invitata per parlare della sua passione per la bicicletta, ha finito per divagare sulla professione che l'ha resa no-



Lella Costa ieri a Verbania

ta conquistando i presenti. L'evento che abbina libri, avventura, musica e spettacoli proseguirà sabato e domenica in Valle Antigorio (Baceno e Crodo); la tappa successiva sarà sul Lago d'Orta (Ameno e Miasino) il 14 e 15 luglio con un approfondimento sui poeti, quindi la conclusione dal 20 al 22 a Macugnaga dove si parlerà della storia del popolo walser. [B. AR.]